

VIALFRE' Con la nuova Proloco di Carlo Pollio. E adesso parte il tesseramento Che bel carnevale nel giardinetto!

ANNALISA THIELKE

Prima uscita per il nuovo direttivo della Pro Loco vialfredese! Sabato mattina il sodalizio ha preparato gustosi fagioli grassi con cotiche e li ha distribuiti alla popolazione. Punto di ritrovo: il caratteristico giardinetto della Parrocchia, dal quale è possibile peraltro scorgere lo splendido panorama sottostante, tra olivi e boschi verdeggianti. Le elezioni, per il rinnovo del direttivo, che resterà in carica tre anni, si sono tenute il 10 febbraio, e le cariche sono state distribuite il 12. Il Presi-

dente è **Carlo Pollio**, 62 anni, pensionato (nel riquadro). Subentra all'uscente **Alessandro Berno**, che resta come consigliere. Vicepresidente **Graziella Oberto**, tesoriere **Monica Marco**, segretaria **Antonietta Bonatto**, consiglieri **Susi Digheira**, **Rosalia Aliata**, **Laura Olivero**, **Giorgio Marini**, **Mario Gumina**, **Andrea Marangoni**. Revisori dei conti **Chiara Baraton**, **Gianpiero Tinetti** e **Alessia Berno**. A breve aprirà il nuovo tesseramento (il 2014 aveva registrato 250 iscritti).



Carlo Pollio

"La Pro Loco ha lavorato molto bene negli anni passati - sottolinea **Pollio** - e l'obiettivo è continuare a lavorare bene e, laddove possibile, migliorare". Capisaldi restano il Gran Bal Trad, la festa patronale del Rosario

in autunno, le Calendimaggio se si riusciranno a portare in auge dopo il maltempo delle passate edizioni. "Vialfrè piace - aggiunge **Pollio** - e nel suo piccolo ha delle potenzialità turistiche. Vorremmo, quindi, cercare di valo-

rizzare il paese sotto questo profilo, puntando sulla natura e sulla disponibilità di larghi spazi gradevoli ed incontaminati. Continueremo senz'altro a collaborare con l'Associazione Gran Bal Trad e con il Comune".

STRAMBINO

Sara Barchi e Christian Broglia firmano il Carnevale

Sabato sera, dal balcone del municipio, sono stati svelati finalmente i Principi del Carnevale 2015! Lui è **Christian Broglia**, 42 anni, impiegato tecnico. Lei è **Sara Barchi** in Furno, 41 anni, sposata con Davide Furno e madre di un bimbo di 6 anni che si chiama Gabriele. Di professione è impiegata. La popolazione li ha accolti festante, tra musica ed applausi. Presenti i personaggi dei quattro rioni, presentati lungo tutto il mese di febbraio, domenica per domenica: **Antonio Capriulo** e **Laura Fessia** per il Borgo del Furno, **Luca Lombardi** e **Gessica Accetulli** per il Romanello, **Alessandro Matrotillo** e **Carola Derogibus** per il Tamboletto, **Michela Cangemi** e **Christian Lettieri**

per il Rione di Campagna. I grandi protagonisti della manifestazione hanno guidato i festeggiamenti del weekend, tra la sfilata per le vie del paese, il Veglionissimo ed il Ballo in Maschera al polifunzionale, nella serata di sabato, e poi la fagiolata e la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi a piedi nella giornata di domenica, favorita da un splendido clima quasi primaverile. Il programma, curato dall'Associazione del Carnevale, si concluderà questa sera. Lunedì 2 marzo alle, nel Salone Polifunzionale, cena a base di Polenta e Merluzzo, e alle 22 ci sarà la lettura della Sentenza di Condanna in contumacia delle "Gate" con abbruciamiento della Pira.



MERCENASCO

Tutti in festa a Villate per il Carnevale. A ruba i fagioli

Le celebrazioni si sono concentrate nella giornata di domenica 1° marzo, organizzate dal locale Gruppo Sportivo Ricreativo. I personaggi sono giovanissimi. Il Generale è **Elio Ponsetto**, la Purcinera **Giorgia Cordera**. Hanno entrambi 18 anni e sono studenti. A loro han passato i poteri i personaggi 2014: **Martina Corna** ed **Ilario Ponzetto** (fratello di Elio). Le maschere sono state presentate in mattinata, al termine della funzione religiosa celebrata da **Don Giampaolo Bretti**, dal Sostituto Gran Cancelliere **Massimo Gaviglio**, con il seguito delle damigelle, le piccole **Noemi Zambon** e **Anna Campagnoli**. Sono andati a ruba i fagioli preparati e distribuiti dai volontari. E' seguito il pranzo ed il pomeriggio tra giochi dedicati ai piccoli e allegria.



A sinistra **MASSIMO GAVIGLIO**
Sopra **ELIO PONSETTO** e **GIORGIA CORDERA**



STRAMBINO L'ex postino condannato a 2 anni e 15 giorni Usura sì, ma solo una volta

Assolto dall'accusa di estorsione. Mentre le varie usure sono state derubricate nel reato di "finanziamento illecito a privati" previsto dalle leggi speciali per chi esercita l'attività di finanziamento senza essere iscritto ad un registro. E così **Antonio Lo Mastro**, l'anziano ex postino di Strambino, ormai in pensione, se l'è cavata con una pena finale di 2 anni e 15 giorni di reclusione. Condannato per uno sola delle usure che gli erano contestate. Quella legata alla querela sporta nel luglio 2011 da **Massimo Correddu**, ristoratore valdostano, costituito parte civile con l'Avvocato **Ferdinando Ferrero**. La sentenza è stata pronunciata martedì pomeriggio dal collegio presieduto da **Carlomaria Garbellotto**. Il Pubblico Ministero **Lorenzo Boscagli** aveva chiesto, invece, la condanna a tre anni e otto mesi. "Assolutamente - sottoli-



Avvocato **Ferdinando Ferrero**

nea l'Avvocato **Celere Spaziante**, difensore del **Lo Mastro** - non ci si trovava di fronte a un usurario né tanto meno ad un estorsore. Sono parzialmente soddisfatto della sentenza e tuttavia ritengo che anche i residui reati si possano annullare in Appello, per arrivare ad una sentenza ancora più favorevole". **Lo Mastro** aveva prestato denaro a più persone, stabilendo un tasso di interesse che la Guardia di Finanza e la Procura avevano ritenuto vertiginoso. In particolare **Correddu** aveva parlato di un prestito di 14mila euro. "Mi servivano - aveva

raccontato la persona offesa ai giudici - per estinguere debiti con Equitalia". **Ma Lo Mastro** voleva la restituzione di circa 27 mila euro, secondo le ricostruzioni. Per cui sarebbe arrivato a minacciare il debitore, con frasi del tipo "non ci sarà un altro domani. Capiterà qualcosa di molto, molto brutto...". La maggior parte delle persone, a cui l'ex postino aveva concesso prestiti, lo hanno però ritratto, al contrario, come un benefattore. "Era come un padre" avevano addirittura riferito alcuni di loro.

Rossi De Paoli

STRAMBINO: Perché mai la nuova viabilità in frazione Cerone!



Cambia la viabilità in frazione Cerone. Ma come? Con un senso unico, introdotto in via San Giovanni, che sta mettendo a disagio la maggior parte delle famiglie residenti, da qualche settimana costretti a circumnavigare la frazione per fare rientro a casa. Ma come mai, visto che "delle sette famiglie residenti, una soltanto risulta essere stata consultata in merito all'opportunità della variazione"? Lo hanno domandato i consiglieri di minoranza **Rossi De Paoli**, **Reviglione** e **Cordera**. "Nello specifico - hanno fatto notare - sono stati collocati quattro segnali, due di divieto d'accesso e due di senso unico, tre dei quali occultati ed uno parzialmente visibile. Ma non compaiono provvedimenti di sorta sul sito del Comune, o comunque ogni ricerca è stata vana". Nè una delibera, nè un'ordinanza. Soltanto una determina in cui si indica genericamente l'acquisto di nuova segnaletica. "La ragione? Maggiore sicurezza per automobilisti, pedoni e ciclisti, tra via Circonvallazione e via Fiorano - ha risposto l'Assessore **Fabio Cignetti** -, e-

vitando di passare dall'incrocio del lavatoio di via Maioletto. L'uscita e l'ingresso di via San Giovanni in passato era regolato con una piccola rotonda, con l'intenzione di far moderare la velocità, ma non risolveva nemmeno quel problema perché non veniva rispettata, tanto è vero che poco tempo fa è stata rimossa. Per questo, in collaborazione con la Polizia Municipale, abbiamo deciso per questa nuova soluzione. La segnaletica verticale è stata volutamente coperta in quanto dev'essere completata la segnaletica orizzontale, che non è possibile effettuare in questa stagione, per garantire la tenuta ottimale della vernice. Inoltre verrà redatta apposita ordinanza". "E' impossibile essere soddisfatti di questa risposta - ha ribattuto **Rossi De Paoli** - perché è stata fatta una determina che parla solo di acquisto ma non di collocazione, così si potranno piazzare i segnali dove si vuole, ma soprattutto perché non sono stati consultati i residenti. E' stata una scelta arbitraria, non discrezionale. Provo sincera compassione per chi dovrà staccare una multa alle persone sotto casa loro".

Notizie Brevi

ROMANO CANAVESE

Furto sventato al cimitero

La polizia in forza al commissariato di Ivrea ha sventato un furto di rame al cimitero. E' successo intorno alle 4 della notte tra giovedì e venerdì. Una volante del 113 è riuscita a mettere in fuga quattro ladri, che avevano appena smembrato gran parte del rivestimento in rame del muro di recinzione e rimosso anche numerose lamine in rame utilizzate come protezione del tetto delle tombe di famiglia. Il rame era stato appena accatastato a terra, pronto per essere portato via. Nella fuga, i ladri hanno abbandonato uno zaino con dentro alcuni attrezzi da lavoro.

STRAMBINO

Discarica a cielo aperto



Montagne di rifiuti abbandonati di fronte all'ingresso della discarica di Strambino.